



D.R. n. 165

Procedure di selezione pubblica per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge n. 240 del 30.12.2010

IL RETTORE

VISTA la Legge 9.05.1989 n. 168 e, in particolare l'art. 6, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;

VISTO lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi di Camerino;

VISTA la Legge 7.08.1990 n. 241, concernente le norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 5.02.1992 n. 104 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537 e, in particolare l'art. 5, con cui è stato dato avvio all'autonomia finanziaria dell'Università;

VISTO il D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174, sulle norme di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 9 del D.L. 21.04.1995 n. 120, convertito con modificazioni nella Legge 21.06.1995 n. 236;

VISTO il D.M. 4.10.2000 in materia di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e, in particolare, l'art. 13 comma 1;

VISTO il D.Lgs. n. 198 dell'11.04.2006, in materia di Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28.11.2005;

VISTO il D.P.R. n. 252 del 3.05.2006, in materia di regolamentazione del deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale - n. 10 del 14.01.2011 e, in particolare l'art. 24, in materia di Ricercatori a tempo determinato, e l'art. 29, recante norme transitorie;

VISTO il D.M. 25.05.2011 n. 243, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale - n. 220 del 21.09.2011, con il quale sono definiti i criteri e i parametri, anche in



ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;

TENUTO CONTO dei principi enunciati dalla Carta Europea dei Ricercatori e dal Codice Etico di condotta per l'assunzione dei Ricercatori;

VISTO il D.M. 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale - n. 203 dell'1.09.2011, in materia di determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 240/2010;

VISTA la delibera del Senato delle Rappresentanze del 16.06.2011, con cui è stato approvato il Regolamento d'Ateneo, relativo alle assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di tipologia b);

VISTO il D.R. n. 215 del 6.07.2011, con il quale è stato emanato il “Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Camerino, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010”;

VISTO il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49 recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in attuazione della citata Legge 240/2010;

VISTO il Disposto del Direttore della Scuola di Giurisprudenza n. 10 del 24.05.2013, con il quale è stata fatta richiesta di attivare con urgenza n. 2 procedure selettive per n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. n. 157 del 27 maggio 2013, con il quale il Rettore ha stabilito di bandire le procedure di selezione pubblica per il reclutamento di n. 2 Ricercatori a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 240/2010;

VISTA la successiva delibera della Scuola di Giurisprudenza n. 48 del 29.05.2013, con cui è stato ratificato il suddetto Disposto del Direttore della Scuola;

ACCERTATO il rispetto dei limiti di spesa previsti dal Decreto Legislativo 29.3.2012 n. 49

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

D E C R E T A

Art. 1 Finalità

Sono indette le procedure di selezione pubblica per il reclutamento di n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge n. 240 del 30.12.2010, presso l'Università degli Studi di Camerino che ha sede unica, ancorché alcune strutture didattiche e/o scientifiche siano dislocate in Comuni diversi da Camerino.

I settori concorsuali messi a concorso sono i seguenti:



- **SCUOLA DI GIURISPRUDENZA**

n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato (art. 24 comma 3 lettera b)

Titolo del progetto di ricerca: “La tutela della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali nel contesto socio-culturale delle democrazie pluraliste, con particolare riferimento al ruolo del Diritto Penale nel governo della complessità contemporanea”

Settore concorsuale: 12/G1 (Diritto Penale)

Settore scientifico-disciplinare: IUS/17 (Diritto Penale)

Sede di lavoro: Camerino

Numero massimo di pubblicazioni che i candidati dovranno presentare: 12;

- **SCUOLA DI GIURISPRUDENZA**

n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato (art. 24 comma 3 lettera b)

Titolo del progetto di ricerca: “Questioni etico-deontologiche e medico-legali della disfunzione cognitiva post operatoria”

Settore concorsuale: 06/M2 (Medicina legale e del lavoro)

Settore scientifico-disciplinare: MED/43 (Medicina legale)

Sede di lavoro: Camerino

Numero massimo di pubblicazioni che i candidati dovranno presentare: 15.

Per quanto concerne la descrizione del contenuto dei settori concorsuali si rimanda al D.M. 29 luglio 2011 n. 336 e per quanto riguarda la descrizione del contenuto dei settori scientifico-disciplinari al D.M. 4 ottobre 2000.

Art. 2

Pubblicazione del bando di selezione

Il presente bando verrà pubblicato sul sito Internet dell’Università degli Studi di Camerino all’indirizzo www.unicam.it e sui siti del M.I.U.R. all’indirizzo <http://bandi.miur.it> e dell’Unione Europea all’indirizzo <http://ec.europa.eu/euraxess>

L’avviso del bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie speciale.



Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione, pena esclusione, i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero ovvero diploma di Scuola di specializzazione medica per i settori interessati (art. 24 comma 2 lett. b) Legge 240/2010)

ovvero

- Laurea magistrale o titolo equivalente, unitamente al possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca (art. 29 comma 13 Legge 240/2010).

Tali titoli, se conseguiti all'estero, devono essere accompagnati da idonea documentazione che ne attesti l'equivalenza.

I candidati devono, altresì, avere usufruito di almeno una delle seguenti tipologie di incarico:

- contratti, di cui alla lettera a) dell'art 24 comma 3 della Legge n. 240/2010;

ovvero

- per almeno tre anni, anche non consecutivi, di assegni di ricerca, ai sensi dell'articolo 51 comma 6 della Legge 27.12.1997 n. 449 e successive modificazioni, o di borse post-dottorato, ai sensi dell'art. 4 della Legge 30.11.1989 n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri.

ovvero

- per almeno tre anni di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1 comma 14 della Legge n. 230/2005 e i titolari, per almeno un triennio, di contratti di ricercatore a tempo determinato analoghi, stipulati da Università o centri di ricerca italiani o esteri mediante procedure che abbiano garantito la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti (art. 29 comma 5 Legge 240/2010).

Per il raggiungimento del triennio può essere cumulata la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato, assegni di ricerca e borse conferite da Atenei anche stranieri.

Inoltre i candidati, in conformità all'art. 24 comma 2 lett. b) della Legge n. 240/2010, dovranno avere, come previsto dal regolamento, i seguenti ulteriori requisiti per l'ammissione alle procedure:

- aver svolto per almeno tre anni, anche non consecutivi, attività didattica in misura non inferiore a 120 ore complessive nell'arco del triennio;
- aver ottenuto, dalla struttura presso la quale hanno prestato il servizio, una valutazione in ordine alla propria attività scientifica e/o didattica, corredata dal giudizio di tre valutatori esterni alla struttura, che svolgano preferibilmente la propria attività all'estero.

L'assenza di tali requisiti comporta l'esclusione dalle procedure di selezione.



Il possesso dei suddetti requisiti deve essere certificato, secondo le modalità indicate nell'art 5 del presente bando.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. emanato con il D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- coloro che hanno in essere o hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi rispettivamente degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso l'Università degli Studi di Camerino o presso altri Atenei Italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti, di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- i Professori universitari di prima e seconda fascia e i Ricercatori assunti a tempo indeterminato, ancorché già cessati dal servizio;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla Scuola, che effettua la proposta di attivazione della procedura selettiva, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 4

Modalità per la presentazione della domanda di ammissione

Coloro che intendano partecipare alla procedura selettiva sono tenuti a farne domanda entro il termine perentorio, **a pena di esclusione**, di **30 giorni**, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a Serie Speciale – Concorsi - dell'avviso del presente bando. Qualora il termine di presentazione della domanda cada di sabato o in un giorno festivo, la scadenza verrà posticipata al primo giorno feriale utile.

La domanda redatta su carta semplice, conformemente allo schema di cui all'allegato "A", dovrà essere sottoscritta dall'interessato. L'omissione della firma, in calce alla domanda, comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

La domanda dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Camerino, Piazza Cavour n. 19/F, 62032 Camerino (MC).

Il candidato che intenda partecipare a più procedure selettive dovrà presentare distinte domande, con relativi titoli e pubblicazioni. Qualora il candidato, con una singola istanza richieda la partecipazione a più procedure, sarà ammesso a quella indicata per prima nella domanda stessa.



Il candidato dovrà presentare la domanda indicando con chiarezza la Scuola, il settore concorsuale e l'eventuale settore scientifico-disciplinare, se indicato nel bando, per i quali intende partecipare.

Il candidato potrà far pervenire la domanda e i relativi titoli, **entro e non oltre il termine di cui sopra**, a mezzo di **posta raccomandata R 1** o tramite **consegna a mano**.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione e i relativi allegati, dovrà essere riportata in stampatello la dicitura “ Domanda e Titoli procedura selettiva per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) Legge 240/2010 - Scuola di - settore concorsuale - settore scientifico-disciplinare (se previsto nel bando) cognome nome indirizzo ”.

Al fine di verificare il rispetto dei termini della domanda, farà fede, in caso di spedizione, il timbro a data dell'ufficio postale accettante, mentre, in caso di consegna a mano, farà fede la data di ricezione della domanda da parte dell'Ufficio Protocollo dell'Università di Camerino, sito in Piazza Cavour n. 19/F, 62032 Camerino (MC), il quale rilascerà, su richiesta, apposita ricevuta. Ai fini della consegna a mano della domanda sono indicati i seguenti giorni e relativi orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, assumendosene la piena responsabilità civile, penale e amministrativa:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
3. il codice fiscale (se cittadino italiano);
4. di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla procedura selettiva, di cui all'art. 3 del presente bando e, in particolare, di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla Scuola che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. La mancanza di tale ultima dichiarazione comporta l'esclusione dalla procedura;
5. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
8. l'attuale posizione relativa agli obblighi militari per i cittadini italiani;
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
10. di non essere Professore o Ricercatore universitario di ruolo, ancorché cessato dal servizio;
11. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
12. di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università di Camerino o presso Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti, di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010;



13. di aver svolto per almeno tre anni, anche non consecutivi, attività didattica in misura non inferiore a 120 ore complessive nell'arco del triennio;
14. di aver ottenuto dalla struttura, presso la quale ha prestato il servizio, una valutazione in ordine alla propria attività scientifica e/o didattica, corredata dal giudizio di tre valutatori esterni alla struttura, che svolgano, preferibilmente, la propria attività all'estero.

Il candidato, inoltre, dovrà allegare alla domanda:

1. il curriculum, datato e firmato e in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica; il curriculum dovrà inoltre, essere inviato, al fine di darne pubblicità sul sito Web dell'Ateneo, all'indirizzo di posta elettronica: laura.lesti@unicam.it o anna.silano@unicam.it così come disposto dal Codice Minerva;
2. i documenti e i titoli che si ritengono utili, ai fini della procedura, e il relativo elenco in duplice copia datato e sottoscritto, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo art. 5;
3. l'elenco, datato e firmato e in duplice copia delle pubblicazioni, che saranno presentate con le modalità di cui al successivo art. 5;
4. la fotocopia del codice fiscale e di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Inoltre, i candidati sono tenuti, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, a versare entro il termine di scadenza utile per la presentazione della domanda, un contributo di €. 20,00 da effettuarsi tramite versamento sul conto corrente Bancario, intestato a Università degli Studi di Camerino, acceso presso la Banca delle Marche s.p.a. agenzia di Camerino n. 8285 ABI 06055 CAB 68830 CIN L
IBAN IT20L0605568830000000008285

indicando la causale: "contributo per la partecipazione alla procedura selettiva a Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) Legge 240/2010, per il settore concorsuale, settore scientifico-disciplinare, presso la Scuola di"

Per i versamenti dall'estero: contributo di €. 20,00 da effettuarsi sul conto corrente Bancario, intestato a Università degli Studi di Camerino, acceso presso la Banca delle Marche s.p.a. agenzia di Camerino n. 8285 ABI 06055 CAB 68830 CIN L IBAN IT20L0605568830000000008285
BIC SWIFT BAMAIT3A

indicando la causale: "contributo per la partecipazione alla procedura selettiva a Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) Legge 240/2010, per il settore concorsuale, settore scientifico-disciplinare, presso la Scuola di"

Copia della ricevuta del versamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla presente procedura.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio, che il candidato elegge ai fini della presente selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Camerino.

L'Amministrazione non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi,



caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

E' opportuno che il candidato comunichi un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge 5.02.1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda, in relazione alla propria disabilità, riguardo l'eventuale ausilio necessario e potranno essere previsti tempi aggiuntivi per l'espletamento delle eventuali prove, se previste nel bando.

Ai sensi della normativa vigente, la sottoscrizione in calce alla domanda non necessita di autentica.

L'eventuale rinuncia del candidato alla selezione, firmata, datata e accompagnata da copia di valido documento di riconoscimento, dovrà essere indirizzata sempre al Magnifico Rettore ed inviata via fax al seguente numero: 0737/402023. La rinuncia produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data di ricevimento.

Art. 5 **Titoli e Pubblicazioni**

Il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, nonché i titoli e le pubblicazioni, che ritiene utili ai fini della selezione, secondo una delle seguenti modalità:

- 1) in originale;
- 2) in copia autentica dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
- 3) in copia semplice, accompagnata da una dichiarazione sottoscritta sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato B) resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale (art. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/2000);
- 4) mediante dichiarazione sottoscritta sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti (allegato B).

Gli stati, fatti o qualità personali non compresi nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sono comprovati dall'interessato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Tale dichiarazione, resa nel proprio interesse, può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui l'interessato abbia diretta conoscenza.

Le dichiarazioni (di cui all'allegato B) dovranno specificare analiticamente:

- 1) nel caso dei titoli: data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione ed eventualmente votazione riportata;
- 2) nel caso di pubblicazioni e in particolare modo di articoli scientifici: autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione ed eventualmente numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavati.

Le modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea.



I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le medesime dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua Italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni debbono essere presentate in forma cartacea nella lingua di origine e, se diversa da italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, devono essere tradotte in una delle citate lingue. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per tutte le pubblicazioni devono essere adempiuti gli obblighi di legge. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione. Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106 del 15.04.2004, secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 191 del 18.08.2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito. I cittadini italiani e i cittadini dell'Unione Europea possono attestare l'avvenuto deposito con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il numero delle pubblicazioni non deve essere superiore a quello eventualmente indicato all'art. 1 del presente bando. In caso di superamento del limite massimo delle pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Le pubblicazioni inviate, ma non comprese nell'elenco allegato alla domanda, non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Non saranno trasmesse alla Commissione giudicatrice le pubblicazioni consegnate o spedite dopo la scadenza del termine.

I documenti e i titoli che si ritengono utili ai fini della procedura e il relativo elenco in duplice copia, datato e sottoscritto, dovranno essere prodotti in carta semplice ed inviati unitamente alla domanda di partecipazione.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti o pubblicazioni allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Le pubblicazioni, di cui all'elenco allegato alla domanda di partecipazione alla selezione, dovranno essere spedite mediante **plico raccomandato** sempre indirizzato al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Camerino, Piazza Cavour n. 19/F, 62032 Camerino (MC), oppure



consegnate a mano all'Ufficio Protocollo, sito in Piazza Cavour n. 19/F, nei giorni e negli orari indicati nel precedente articolo, **entro e non oltre il termine di 30 giorni**, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del bando, di cui all'art. 2, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sul plico contenente le pubblicazioni, da presentare separatamente alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva, debitamente chiuso, dovrà essere riportata la dicitura "Pubblicazioni procedura selettiva pubblica per n. 1 posto di Ricercatore Universitario, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) Legge 240/2010 – Scuola di – settore concorsuale - settore scientifico-disciplinare cognome nome..... indirizzo"

I candidati possono inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la Commissione giudicatrice, nelle sedi specificate, a fianco del nominativo di ciascun Commissario, dal decreto rettorale di costituzione della Commissione stessa, che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 6 Commissioni Giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici nominate nel rispetto di quanto previsto dagli art. 3 e 4 del regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 215 del 6.07.2011 sono composte:

1) *Commissione per la valutazione preliminare (Commissione preliminare, CP)*

La Commissione è formata da tre membri inquadrati nella fascia dei Professori Ordinari o equivalente, se impegnati all'estero. I Commissari provenienti da Università italiane dovranno preferibilmente appartenere al settore concorsuale e all'eventuale settore scientifico-disciplinare se indicato nel bando stesso, comunque dovranno appartenere a settori scientifico-disciplinari della stessa Area CUN.

I Commissari stranieri dovranno possedere titolo equivalente.

2) *Commissione per la valutazione finale*

La Commissione è formata da tre membri esterni all'Ateneo, inquadrati nella fascia dei Professori Ordinari o equivalente se impegnati all'estero. I Commissari provenienti da Università italiane dovranno preferibilmente appartenere al settore concorsuale e all'eventuale settore scientifico-disciplinare se indicato nel bando stesso, comunque dovranno appartenere a settori scientifico-disciplinari della stessa Area CUN.

I Commissari stranieri dovranno possedere titolo equivalente.

I componenti sono sorteggiati ad opera del Macro settore personale su una rosa di dieci nominativi, indicati dalla Scuola che ha richiesto l'avvio della procedura.

Le Commissioni sono nominate con decreto del Rettore pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

I componenti delle Commissioni "preliminare" e "finale" debbono sottoscrivere una dichiarazione d'impegno relativa al rispetto dei principi deontologici, di riservatezza e di assenza di incompatibilità.

La partecipazione ai lavori di ciascuna Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un



componente della Commissione, per sopravvenuti impedimenti, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti ed assume le deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.

La prima riunione della Commissione è convocata dal Rettore.

Nella prima seduta la Commissione provvede a:

- 1) eleggere il Presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto di quanto previsto nel D.M. 243 del 25.05.2011 e dal regolamento di Ateneo emanato con D.R. 215 del 6.07.2011.

Al termine della prima seduta, il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università e sul sito Web, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore.

La Commissione giudicatrice verifica preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando. La Commissione, inoltre, effettua la procedura selettiva dei candidati sulla base dei criteri di valutazione predeterminati dalla stessa in seduta preliminare.

Le Commissioni sono tenute ad applicare i principi espressi nella Carta Europea dei Ricercatori sulla valutazione del merito sul piano qualitativo e quantitativo. Tale valutazione pone l'accento sui risultati eccezionali ottenuti in un percorso personale diversificato e non solo sul numero delle pubblicazioni e considera in modo opportuno le attività di insegnamento e supervisione, il lavoro in équipe, il trasferimento delle conoscenze, la gestione della ricerca, l'innovazione e l'attività di sensibilizzazione del pubblico. Le interruzioni di carriera, finalizzate a condurre altre esperienze presso enti pubblici o privati, o le variazioni nell'ordine cronologico del curriculum sono considerate come un contributo allo sviluppo professionale dei ricercatori in un percorso multidimensionale. Eventuali esperienze di mobilità, o il cambiamento di disciplina o settore, sono considerati contributi preziosi.

L'accertamento della lingua straniera verrà effettuato in base a quanto previsto nell'art. 8.

Eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti delle Commissioni giudicatrici da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del c.p.c., devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del provvedimento di nomina della Commissione. Decorso tale termine e, comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 7 Valutazione preliminare

La scelta dei destinatari avviene mediante procedure pubbliche di selezione nel rispetto dei principi enunciati nella Carta Europea dei Ricercatori e nell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010.

La Commissione, qualora il numero dei candidati sia superiore a sei, effettua una valutazione preliminare dei candidati volta ad identificare una short list degli stessi, la cui consistenza numerica non potrà essere né inferiore a sei né superiore al 20% dei candidati.



La Commissione Preliminare valuta, con motivato giudizio analitico, titoli, curriculum e produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato.

La Commissione per la valutazione definisce i criteri da utilizzare nel rispetto dei criteri e dei parametri definiti con il D.M. n. 243 del 25.05.2011 e da quanto previsto nell'art. 3 del regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 215 del 6.07.2011.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente costituisce titolo preferenziale.

È considerato titolo preferenziale anche l'aver riportato valutazioni positive per l'attività didattica, tutorato e servizio agli studenti, conseguite attraverso procedure anonime di verifica della qualità nella struttura presso la quale il servizio è stato prestato.

È considerato inoltre titolo preferenziale l'essere stati titolari di contratti di Ricercatore a tempo determinato, stipulati ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, dell'art. 1 comma 14 della Legge 4.11.2005 n. 230 o analoghi, stipulati da Università o Centri di ricerca italiani o esteri mediante procedure che hanno garantito la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.

In caso di parità di titoli ha la precedenza il titolo di Ricercatore a tempo determinato o analogo.

La Commissione Preliminare è tenuta ad applicare i principi espressi nella Carta Europea dei Ricercatori sulla valutazione del merito sul piano qualitativo e quantitativo, come previsto nell'art. 6.

La Commissione Preliminare, a seguito di deliberazione assunta a maggioranza dei componenti della Commissione medesima, compila una short list dei candidati comparativamente più meritevoli ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica (valutazione finale), la cui consistenza numerica non potrà essere né inferiore a sei né superiore al 20% dei candidati.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali, redatti in duplice copia, delle singole riunioni, compresi i giudizi individuali, collegiali e complessivi espressi su ciascun candidato.

Il Rettore accerta la regolarità formale degli atti, previa verifica da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo, con proprio decreto, di cui è data pubblicità sul sito internet dell'Ateneo www.unicam.it.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine.

I lavori della Commissione devono concludersi entro 2 mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il Rettore può prorogare per non più di 2 mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini stabiliti, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura per la sostituzione dei componenti, ai quali siano imputabili le cause del ritardo e stabilisce nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8

Valutazione Finale

I candidati comparativamente più meritevoli, individuati dalla Commissione Preliminare, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica (valutazione finale).



I candidati sono tutti ammessi alla valutazione finale, qualora il loro numero sia inferiore a sei.

La Commissione definisce i criteri da utilizzare, nel rispetto dei criteri e dei parametri definiti con il D.M. n. 243 del 25.05.2011 e da quanto previsto nell'art. 4 del regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 215 del 6.07.2011.

La Commissione è tenuta ad applicare i principi espressi nella Carta Europea dei Ricercatori sulla valutazione del merito sul piano qualitativo e quantitativo, secondo quanto disposto dall'art. 6 del presente bando.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente costituisce titolo preferenziale.

È considerato titolo preferenziale anche l'aver riportato valutazioni positive per l'attività didattica, di tutorato e di servizio agli studenti, conseguite attraverso procedure anonime di verifica della qualità nella struttura presso la quale il servizio è stato prestato.

È considerato, inoltre, titolo preferenziale l'essere stati titolari di contratti di Ricercatore a tempo determinato, stipulati ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, dell'art. 1 comma 14 della Legge 4.11.2005 n. 230 o analoghi, stipulati da Università o centri di ricerca italiani o esteri, mediante procedure che hanno garantito la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.

In caso di parità di titoli ha la precedenza il titolo di Ricercatore a tempo determinato o analogo.

I candidati dovranno presentare in lingua inglese un seminario su un tema da loro scelto davanti alla Commissione e in presenza dei Docenti della Scuola che ha richiesto l'avvio della procedura.

Contestualmente, i candidati discutono con la Commissione i titoli e le pubblicazioni.

La convocazione per il seminario in lingua inglese e per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni è di seguito riportata:

- **per il settore concorsuale 12/G1 "Diritto penale" - settore scientifico-disciplinare IUS/17 "Diritto penale" il giorno 10 settembre 2013 alle ore 15:00, presso la Scuola di Giurisprudenza, sita a Camerino (MC), in Piazza Cavour n. 19/F;**
- **per il settore concorsuale 06/M2 "Medicina legale e del lavoro" - settore scientifico-disciplinare MED/43 "Medicina legale" il giorno 12 settembre 2012 alle ore 12:00, presso la Scuola di Giurisprudenza, sita a Camerino (MC) in Piazza Cavour n. 19/F.**

L'indicazione della data sul bando equivale a notifica, ai sensi della normativa vigente, della convocazione per il seminario.

Per sostenere il seminario i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

Al termine della discussione sostenuta dai candidati, la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi riservando il 20% del punteggio complessivo al seminario, unicamente in relazione all'accertamento di un'adeguata conoscenza della lingua inglese, e l'80% ai titoli e ai prodotti della ricerca presentati dai candidati e conclude i lavori nel termine massimo di 3 mesi dalla nomina della Commissione stessa, individuando il candidato idoneo alla chiamata.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali e complessivi espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.



La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.

Il Rettore accerta la regolarità formale degli atti, previa verifica da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo, con proprio decreto, di cui è data pubblicità sul sito internet dell'Ateneo www.unicam.it

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine.

I lavori della Commissione devono concludersi entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il Rettore può prorogare per non più di 2 mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini stabiliti, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura per la sostituzione dei componenti, ai quali siano imputabili le cause del ritardo e stabilisce nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 9 Chiamata

Il Consiglio della Scuola che ha richiesto il bando, con delibera motivata, e con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di prima e seconda fascia, formula la proposta di chiamata, di norma entro 2 mesi dal decreto rettorale di approvazione degli atti, tenendo conto della valutazione della Commissione e delle esigenze didattiche e di ricerca della Scuola.

La proposta di chiamata è approvata con delibera del Consiglio di amministrazione.

Art. 10 Rapporto di lavoro e clausole contrattuali

Il Ricercatore chiamato instaura con l'Università degli Studi di Camerino un rapporto di lavoro a tempo determinato, mediante la stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata. Le attività oggetto del contratto sono ricerca, didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti. Il contratto avrà durata triennale e non potrà essere rinnovato. I Ricercatori a tempo determinato svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, cercando di perfezionarsi ed ampliare le proprie conoscenze e competenze. L'attività di ricerca è oggetto di verifica dei risultati, secondo i criteri stabiliti dall'ANVUR. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti, incluso l'orientamento e il tutorato, non è inferiore a 350 ore, di cui almeno 100 di didattica frontale.

UNICAM, anche in relazione al perseguimento dell'internazionalizzazione, quale proprio obiettivo strategico, richiede l'impegno dei Ricercatori a tempo determinato a tenere lezioni e seminari in lingua inglese nelle sedi UNICAM e in quelle con cui l'Ateneo stipula accordi.

La competenza disciplinare è regolata dall'art.10 della Legge 240/2010.

La nomina è disposta con Decreto del Rettore ed è condizionata alla verifica delle condizioni previste dalle disposizioni normative in materia di assunzioni in servizio.



Il candidato proposto per la nomina riceve apposita comunicazione, nella quale viene invitato a presentare i documenti necessari ai fini della nomina stessa.

Art. 11 Incompatibilità ed ulteriori disposizioni

La posizione di Ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o start up universitari, secondo la normativa vigente e nel rispetto dei regolamenti di Ateneo.

L'esercizio di attività libero-professionale è incompatibile con il regime di tempo pieno.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi contrattuali e istituzionali, i Ricercatori a tempo determinato possono svolgere liberamente lezioni e seminari di carattere occasionale, attività di collaborazione scientifica e di consulenza, comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nonché attività pubblicitiche ed editoriali.

Art. 12 Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante al Ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno è pari al trattamento economico previsto dal D.P.R. 15.12.2011 n. 232.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università di Camerino ed il Ricercatore a tempo determinato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi di lavoro dipendente.

L'Università provvede, altresì, alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Area Personale e Organizzazione dell'Università di Camerino e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 14 Diritti e doveri

I diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico dei Ricercatori a tempo determinato.



Art. 15

Restituzione dei titoli e pubblicazioni

Entro 3 mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di accertamento della regolarità degli atti, decorsi in ogni caso i termini di legge previsti per eventuali ricorsi (ossia 60 giorni dalla medesima pubblicazione), i candidati potranno rientrare in possesso dei titoli e delle pubblicazioni inviate, salvo contenziosi in atto, recandosi, personalmente o tramite delegato, presso l'Area Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Camerino, Piazza Cavour 19/F 62032 Camerino (MC) oppure formulando apposita richiesta di restituzione, corredata di copia della ricevuta di versamento di €. 7,50 da effettuarsi tramite conto corrente Bancario, intestato a Università degli Studi di Camerino, acceso presso la Banca delle Marche s.p.a. agenzia di Camerino n. 8285 ABI 06055 CAB 68830 CIN L IBAN IT20L0605568830000000008285.

Tale versamento dovrà prevedere la seguente causale: contributo spese spedizione titoli e pubblicazioni procedura selettiva pubblica per n. 2 posti di Ricercatore Universitario, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) Legge 240/2010 - settore concorsuale settore scientifico-disciplinare – Scuola di

Trascorso il termine di cui sopra, l'Università non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la Dott.ssa Anna Silano, telefono 0737/402024, e-mail anna.silano@unicam.it.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Personale ed Organizzazione tel. 0737 402019, 402024, e-mail laura.lesti@unicam.it , anna.silano@unicam.it fax 0737/402023.

Art. 17

Normativa di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applica quanto disposto dalla normativa in materia di pubblici concorsi e di legislazione universitaria in quanto compatibili.

Camerino, 31 maggio 2013

IL RETTORE
(Prof. Flavio Corradini)
(f.to Prof. Flavio Corradini)



ALLEGATO A
Modello della domanda di partecipazione (in carta libera)

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Camerino
Piazza Cavour, n. 19/F
62032 C A M E R I N O (MC)

Il sottoscritto nato
a.....il.....residente a
(prov.), Via n....., cap

CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione pubblica per un posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. b) Legge 240/2010, per il settore concorsuale, ssd presso la Scuola di..... sede di bandita con Decreto rettorale n. del, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale – n. del

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art.76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) che il proprio codice fiscale o codice di identificazione personale è il seguente:
.....;
- b) di eleggere il proprio domicilio, agli effetti della presente domanda, in
....., Via n....., cap.....,
prov....., tel., e-mail
- c) di essere cittadino



- d) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo.....;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali oppure di non avere procedimenti penali e processi penali pendenti ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti
- f) di non essere stato escluso dal godimento dei diritti civili e politici;
- g) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.57 n. 3;
- h) di essere a conoscenza delle norme che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle Pubbliche Amministrazioni (D.P.R. 3/1957);
- i) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla Scuola che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non essere Professore o Ricercatore Universitario di ruolo, ancorché cessato dal servizio;
- m) di autorizzare l'Università degli Studi di Camerino al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come previsto dal bando della procedura selettiva;
- n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (nel caso di cittadini stranieri);
- o) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento..... (nel caso dei cittadini stranieri);
- p) di essere in possesso dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 3 del bando (barrare quelli posseduti):
- titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero ovvero diploma di Scuola di specializzazione medica per i settori interessati;
 - laurea magistrale o titolo equivalente, unitamente al possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
 - contratti di cui alla lettera a) dell'art 24 comma 3 Legge n. 240/2010;



- per almeno tre anni, anche non consecutivi, di assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 51 comma 6 della Legge 27.12.1997 n. 449 e successive modificazioni o di borse post-dottorato, ai sensi dell'art. 4 della Legge 30.11.1989 n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri;
- per almeno tre anni di contratti, stipulati ai sensi dell'articolo 1 comma 14 della Legge n. 230/2005, e i titolari, per almeno un triennio, di contratti di Ricercatore a tempo determinato analoghi, stipulati da Università o centri di ricerca italiani o esteri mediante procedure che abbiano garantito la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti;
- q) di aver svolto per almeno tre anni, anche non consecutivi, attività didattica in misura non inferiore a 120 ore complessive nell'arco del triennio;
- r) di aver ottenuto, dalla struttura presso la quale hanno prestato il servizio che costituisce titolo di ammissione alla presente procedura, una valutazione in ordine alla propria attività scientifica e/o didattica, corredata dal giudizio di tre valutatori esterni alla struttura, che svolgano, preferibilmente, la propria attività all'estero;
- s) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt.22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Camerino o presso altri Atenei Italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente di dodici anni anche non continuativi;
- t) di impegnarsi a tenere lezioni e seminari in lingua Inglese;
- u) di avere la seguente posizione relativa agli obblighi militari (per i cittadini italiani)
.....

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) il curriculum della propria attività scientifica e didattica, in duplice copia, datato e sottoscritto, (**da inviare, anche in forma elettronica, all'indirizzo di posta elettronica: laura.lesti@unicam.it o anna.silano@unicam.it**);
- 2) i documenti e i titoli ritenuti utili ai fini della selezione e il relativo elenco dettagliato degli stessi, in duplice copia, datato e sottoscritto;
- 3) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni, in duplice copia, datato e sottoscritto;



UNIVERSITÀ
DICAMERINO

Amministrazione
Area Personale e
Organizzazione

C.F. 81001910439
P.I. 00291660439

Piazza Cavour, n. 19/F
62032 Camerino (MC)
Tel. +39 (0737) 402019 –
2024 – 2069
fax +39 (0737) 402023
<http://www.unicam.it>

- 4) la fotocopia del codice fiscale o codice identificativo (per gli stranieri) e di un documento di identità in corso di validità;
- 5) documenti attestanti il possesso dei requisiti, di cui all'art. 3;
- 6) la copia della ricevuta di versamento di € 20,00.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Data,

Firma



ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano

Il sottoscritto

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000),

DICHIARA:

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Il dichiarante _____